



MANUTENZIONE SENZA DIA,
LA RABBIA DEI PROFESSIONISTI
MAZZEI A PAGINA 5

HUNNEBECK

è diventata

HARSCO
INFRASTRUCTURE

per aiutarvi a sviluppare meglio il
vostro business

Insight onsite.

Il vostro know-how nel vostro cantiere

Il Tar Lazio bocchia le cessioni compensative del piano di Roma già diffuse in tanti altri Comuni Prg, attacco alla perequazione

Oliva (Inu): «A rischio le alternative all'esproprio per acquisire aree vincolate»

FORUM

Fermi 15 anni ad aspettare quella legge

Perequazione, compensazione di vincoli espropriativi, incentivi volumetrici, contributi straordinari, commerciabilità di diritti edificatori. Da 10-15 anni l'urbanistica si cimenta con queste tematiche, con il duplice obiettivo di rendere la pianificazione più equa e più efficiente, e in parte di riuscire a indirizzare una quota della rendita a scopi pubblici (ad esempio il social housing).

Ma da tempo si sa che questi strumenti, in assenza di una legge nazionale, potevano essere a rischio. Ora il Tar del Lazio ce lo ricorda in modo "brutale".

È il momento per il Governo di agire, varando una norma di principio anche di pochi commi che legittimi le Regioni a legiferare ne dettaglio in materia. Altrimenti si rischia di buttare a mare un'importante riforma partita dal basso in questi anni in Italia. ■

@ **Commenta la sentenza sul Prg. Scrivi a:**
edilizia@ilssole24ore.com

Con la seconda sentenza del Tar Lazio contro il Prg di Roma (la n. 2383 del 17 febbraio) ora a tremare è mezza Italia "urbanistica".

L'istituto bocciato è la «cessione compensativa», che sulle aree vincolate a standard consente (in alternativa all'esproprio) l'acquisizione al Comune dei terreni tramite cessione al proprietario di un indice edificatorio da concentrare sul 10% del lotto o da trasferire altrove. Un istituto che in varie forme è diffuso in centinaia di piani regolatori in giro per l'Italia.

Un argomento centrale del Tar, per questa come per le precedenti bocciature del contribu-

to straordinario e della cessione al Comune delle cubature aggiuntive, è la necessità di una legge per poter comprimere o limitare i diritti edificatori. Il Tar non lo dice, ma molti giuristi ritengono che tale legge debba essere statale.

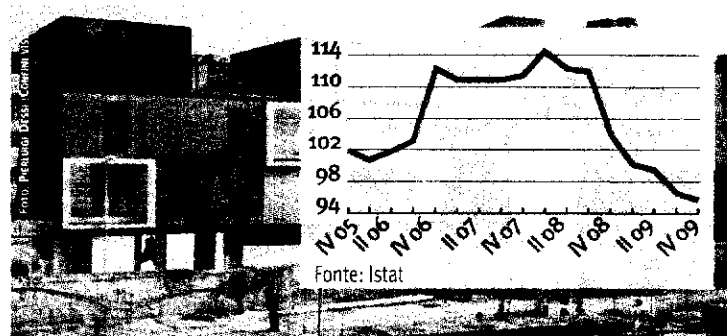
I costruttori di Parma hanno subito fatto ricorso contro il loro complesso Prg perequativo, e quelli di Torino chiedono un innalzamento delle cubature cedute in compensazione.

A chiedere una legge statale è anche il Comune di Roma: «Lo faremo se perderemo il ricorso al Consiglio di Stato», ci dice l'assessore Marco Corsini. ■

SERVIZI ALLE PAGINE 2-4

IL PIL DELLE COSTRUZIONI MAI COSÌ IN BASSO

Indice destagionalizzato della produzione nelle costruzioni per trimestri



■ La produzione delle costruzioni nel 2009 è diminuita dell'11,4% rispetto al 2008. Nel quarto trimestre 2009 l'indice destagionalizzato si è ridotto dello 0,9% rispetto al trimestre precedente. È il dato peggiore dal 1996.

NEL MIRINO

Il parere dei giudici

- Promotori Soa da inquadrare come dipendenti
- No all'utilizzo parziale dei lavori subappaltati per la qualificazione
- Revisione attrezzature obbligatorie per le categorie specialistiche
- Collaudo: niente compensi aggiuntivi per i dipendenti pubblici

Palazzo Spada sblocca il regolamento appalti Progetti, torna il bonus Pa

È definitivo: l'incentivo alla progettazione affidata ai tecnici della pubblica amministrazione ritorna al 2 per cento. A più di un anno dal drastico ridimensionamento che aveva praticamente azzerato il vantaggio per ingegneri, architetti e geometri pubblici, spostando l'asse a favore del mercato privato, ora il Parlamento ha riportato al 2% l'incentivo riconosciuto se la progettazione dell'opera pubblica viene trattata all'interno della stazione appaltante. La norma è contenuta nel collegato Lavoro, approvato dal Senato in via definitiva.

Intanto, sempre sul fronte degli appalti, il Consiglio di Stato ha

trasmesso alle Infrastrutture il parere sul regolamento di attuazione del codice appalti.

Poche le osservazioni. I giudici chiedono di far rientrare i promotori nell'organico delle Soa e di non prevedere compensi aggiuntivi per i collaudatori pubblici nelle commissioni miste.

Sulle categorie specialistiche, bocchiano la possibilità di utilizzare i lavori subappaltati alle imprese specializzate per qualificarsi. Al tempo stesso chiedono una revisione dell'elenco attrezzature, valutato come restrittivo della concorrenza. ■

UVA A PAGINA 13

PROTAGONISTI

Alemanno fa un bando per acquistare alloggi

Approvato il piano casa a Roma da 27.500 alloggi. Il Comune pubblicherà a breve un bando per acquistare 300 appartamenti sul mercato privato.

SERVIZIO A PAGINA 11

Marchio Ce, risposte sugli infissi

Le risposte dei tecnici Unisaal ai quesiti dei serramentisti dopo l'entrata in vigore del marchio Ce per questi prodotti.

SERVIZI A PAGINA 7

L'Aquila, pagamenti a 5 mesi

Le 39 imprese impegnate nei lavori urgenti sulle scuole dell'Aquila (30,6 milioni, la scorsa estate) sono state pagate dallo Stato 150 giorni dopo il Sal.

SERVIZIO A PAGINA 8

@ INTERNET



Appalti
Il parere del Consiglio di Stato sullo schema di regolamento

Cessioni compensative
La sentenza di Palazzo Spada

Sicurezza
La legge della Liguria contro le cadute dall'alto

Speciale piano casa
Le circolari della Sardegna e del Comune di Milano

www.ediliziaterritorio.ilssole24ore.com

Esperimento regionale fallito Sicurezza, in Toscana il tutor c'è ma è ignorato

Era stata annunciata come una piccola rivoluzione che avrebbe innalzato la sicurezza nei cantieri della Toscana. Ma il bilancio a distanza di tre anni è molto deludente: i tutor di cantiere «lanciati» con la legge regionale 28/2007 sono tuttora disattesi nella pressoché totale indifferenza delle stazioni appaltanti. Eppure la normativa parla chiaro: per gli appalti oltre i cinque milioni di euro è obbligatorio e non semplicemente facoltativo o consigliato servirsi dei «supervisori».

E invece perfino la Camera di commercio di Prato non lo ha previsto nel bando di lavori da 12,5 milioni per la costruzione della nuova sede. Tra i pochi casi di applicazione del tutor spiccano i cantieri del polo ospedaliero fiorentino di Careggi e quelli della variante di valico autostradale Firenze-Bologna. ■

PIERACCINI A PAGINA 9

**Certificazione
e Qualità**

i nostri pilastri portanti

via G. De Castilla, 10
20124 Milano
tel. 02 7015081
fax 02 70150854
www.icmq.org
icmq@icmq.org